Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEBELLO VICENTINO

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DI USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

1. Finalità

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe ed Interclasse, nel rispetto di quanto disposto dal T.U. D.L. n. 297 del 16.04.1994 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Ogni viaggio dovrà indicare gli obiettivi misurabili che si intendono raggiungere.

I viaggi di istruzione e/o le visite guidate devono essere praticabili da tutti gli alunni anche da quelli con handicap. Nessuno può essere escluso, in caso di difficoltà si cambia la meta, salvo situazioni particolari, discusse in consiglio di classe.

2. Tipologia dei viaggi

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

a) Visite occasionali ad aziende e musei. Si effettuano nell'ambito dell'orario di lezione.

b) Uscite didattiche. Si effettuano, nell'arco di mezza giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico - artistico, parchi naturali, teatro, ecc.

c) Viaggi di istruzione. Si effettuano nell'arco di uno o due giorni con un solo pernottamento su decisione del consiglio d'istituto nella seduta del 7 novembre 2013, in località italiane ed estere

d) Viaggi connessi ad attività sportive.

e) Ogni classe non potrà fare piu' di tre giornate di viaggi all'anno.

3. Destinazione

Le uscite didattiche dovranno avvenire nell'ambito della provincia o provincia confinante per gli alunni dei primo ciclo della scuola primaria, mentre per il secondo ciclo della scuola primaria e per la scuola sec. 1° l'ambito territoriale può essere esteso all'intera regione o a regione confinante.

I viaggi di istruzione potranno avvenire su tutto il territorio nazionale e negli stati esteri europei.

Gli itinerari non dovranno risultare particolarmente faticosi riguardo al chilometraggio totale, onde evitare una permanenza eccessivamente lunga degli alunni nei mezzi di trasporto.

4. Durata e periodo

Viaggi e uscite didattiche sono sconsigliate nell'ultimo mese di lezione (ad eccezione di quelli collegati con l'educazione ambientale o ad attività sportive o per emergenze o di quelli spostati per motivi eccezionali) nelle ore notturne e nei giorni di scrutini e delle elezioni scolastiche.

In merito alla sicurezza, quando possibile, dovrebbero essere evitate le visite nei giorni prefestivi.

5. Accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni sono principalmente i docenti di classe o di modulo, ma anche il personale A.T.A. può svolgere funzioni di accompagnatore. (ma sempre con la presenza di docenti)

Il numero di accompagnatori dovrà essere di uno ogni 15 alunni fermo restando che l'eventuale elevazione di un'unità, e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta.

Per gli alunni certificati si provvederà in base alla gravità della menomazione; di norma dovrà esserci uno specifico accompagnatore ogni 2 alunni certificati. L'analisi viene effettuata dal Dirigente Scolastico.

L'incarico di accompagnatore costituisce prestazione di servizio per la quale spetta l'indennità di missione secondo la normativa vigente o compenso forfetario stabilito nella contrattazione interna.

Sentito il parere del Consiglio di classe o interclasse è ammessa la partecipazione dei genitori degli alunni o del personale A.T.A. senza onere a carico dell'Amministrazione, con l'impegno degli stessi a partecipare alle attività.

6. Mezzi di trasporto

E' consigliabile usufruire dei mezzi di trasporto pubblico, compreso il treno, per i quali non è necessario acquisire particolari documentazioni.

Tuttavia, in mancanza di detti mezzi, l'Amministrazione provvederà all'appalto del trasporto presso ditte private, secondo la normativa vigente.

7. Documentazione

Entro **l'inizio delle lezioni** va presentato il piano annuale delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione a cura del consiglio di classe, con indicazione di massima della data.

I docenti referenti del viaggio di istruzione approvato dovranno far pervenire all'Ufficio di segreteria, entro il **30 settembre** di ciascun anno il progetto educativo-didattico del viaggio completo di giorno, meta, percorso, numero dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, e mezzo di trasporto che si intende usare, orario di partenza e presunto orario di rientro, docente responsabile firmato anche dagli accompagnatori per le assunzioni di responsabilità.

Gli stessi docenti dovranno far pervenire alla segreteria amministrativa entro 15 giorni prima dello svolgimento del viaggio d'istruzione:

- il calcolo dell'importo complessivo e individuale verificato con il DSGA;
- ricevuta dell'avvenuto versamento su conto bancario (modulo in segreteria) dell'Istituto Comprensivo dei contributi degli alunni e dei genitori (3 gg. prima dell'effettuazione del viaggio)

I viaggi e/o le uscite presentate fuori termine, cioè successivamente al 30 settembre, saranno presi in considerazione solo se accompagnati da motivazioni didattiche ampiamente documentate (esempio viaggio connesso alla vincita di un concorso).

Per le <u>uscite occasionali</u> all'interno dell'orario di lezione <u>e viaggi per attività sportiva</u> si richiede:

- domande con approvazione Consiglio di Classe - Interclasse nel mese precedente la visita;
- progetto di inserimento della visita guidata nella programmazione educativo-didattica;
- giorno, ora, meta e percorso;
- mezzo di trasporto che si intende usare;
- docenti interessati;
- ricevuta dell'avvenuto versamento su conto corrente postale dell'Istituto Comprensivo dei contributi degli alunni e genitori (3 gg. prima dell'effettuazione della visita).

E' necessaria la **partecipazione** di almeno l'80 % degli alunni iscritti alle singole classi salvo casi particolari.

8. Autorizzazioni

I viaggi di Istruzione e le visite guidate saranno deliberati dal Collegio dei Docenti per la parte progettuale e autorizzati dal Consiglio di Istituto per la parte economica nelle schede del programma annuale.

9. Disposizioni finali

a) Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, alunni, genitori, personale A.T.A.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni personale o cumulativa;

b) Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di documenti di riconoscimento;

c) I contributi degli alunni e dei genitori dovranno essere introitati al bilancio dell'Istituto Comprensivo

d) Tutti i viaggi di istruzione e le uscite didattiche avranno come sede di partenza e di arrivo, ai fini della durata, del servizio del personale docente e non e della polizza assicurativa, il plesso scolastico di appartenenza. Da tale punto avrà quindi inizio l'uso del mezzo di trasporto stabilito; fa eccezione l'uso del treno.

e) Prima della partenza ogni referente preleva dalla segreteria l'elenco degli alunni e il progetto visita d'istruzione firmato.

f) Al termine dell'uscita il referente avrà cura di consegnare la relazione di verifica entro 10 giorni.

g) Per quanto non contemplato all'articolo 10 di questo regolamento, si rinvia alla C.M. n. 291 del 14.10.1992.

11. Restituzione somme

Potranno essere restituite agli alunni che non partecipano ai viaggi o alle uscite per motivi di salute, documentati con certificato medico, somme già versate per attività connesse al viaggio e/uscita.

La restituzione avverrà su richiesta dell'esercente la patria potestà. Alla richiesta dovrà essere allegato il certificato medico e il rimborso non potrà riguardare il trasporto e altre spese fisse.

Il presente regolamento, che annulla e sostituisce le precedenti disposizioni, è parte integrante del regolamento di Istituto e viene inserito nel POF dell'Istituto.

Montebello, il 23 aprile 2014

Il Dirigente Scolastico
Frighetto dott.ssa Iole Antonella